



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione Generale della sanità  
Servizio Sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare

## ALLEGATO 4

### METODI DI LOTTA E DI PREVENZIONE AZIENDALE CONTRO GLI INSETTI VETTORI DEL VIRUS DELLA BLUETONGUE

#### a) Principi di lotta:

Il *Culicoides* è un insetto che misura pochi millimetri e trasmette a pecore, capre e bovini il virus della *blue tongue* o lingua blu: la febbre catarrale degli ovini. Ne deriva che il controllo/abbattimento della popolazione degli insetti vettori riduce il rischio di trasmissione della malattia. Eliminare il fango nell'azienda ha lo scopo di impedire all'insetto di deporre le uova, impedire all'uovo di diventare larva, alla larva di diventare adulto. In una parola, bloccarne la crescita.

Oltre ad eliminare il fango bisogna impedire agli insetti adulti di entrare nei ricoveri degli animali; è importante perciò proteggere le aperture delle stalle con zanzariere a maglia stretta e irrorare con insetticidi le zanzariere, le pareti, i soffitti e tutti gli angoli oscuri e caldi dove l'insetto ama rifugiarsi.

#### b) Strategie possibili:

- **Drenare e ricolmare avvallamenti e fosse** per evitare la formazione di raccolte di acquafangosa, letame e liquami negli ovili, intorno agli abbeveratoi e nei luoghi del pascolo e del meriggio.
- **Rivoltare il fango** con l'aratura o con passaggi di trattore fino a 20/30 cm di profondità, per asciugarlo e devitalizzare le uova, larve e pupe del *Culicoides*. Se non è possibile, trattare il fango con latte di calce (sciogliere 3 kg di calce in 10 litri d'acqua: questa quantità di soluzione è sufficiente per 10 metri quadrati di fango).
- **Canalizzare con tubature chiuse** verso pozzetti a perdita le acque di scarico delle lavorazioni del formaggio, delle concimaie, dei luoghi di ricovero chiusi o aperti, degli abbeveratoi e, in genere, tutti gli scarichi di acque superficiali.
- **Predisporre ricoveri chiusi**, protetti con zanzariere a 74 maglie per centimetro quadrato, per ricoverare gli animali durante dal tramonto all'alba (quando l'insetto punge con maggiore intensità).
- **Evitare perdite di liquami** sistemando accuratamente i pozzetti fognari, i piccoli depuratori e le fosse *imhoff*.
- **Disinfestare l'interno e l'esterno dei ricoveri**, comprese le zanzariere, con insetticidi a base di piretroidi\* a media e lunga persistenza e con effetto repellente.

\*Attenzione: nelle aziende a zootecnia biologica è vietato utilizzare il *themephos* ed i piretroidi di sintesi.